



<b>ATTO</b> ratura e oveggenza	<b>LA FOTO</b> La differenza tra l'esserci e il fregarsene	<b>MERCATO</b> I segreti delle aste	<b>GIRO DEL MONDO</b> Il vocabolario dell'arte
--------------------------------------	--	--	---

**TROVAMOSTRE**

TITOLO

CITTA'

ARTISTA

TROVA

**COMMUNITY**

USERNAME

PASSWORD

LOG IN

password persa?  
registrati

Modena - dal 12 settembre 2014 all'undici gennaio 2015

**Kenro Izu - Territori dello spirito**



Kenro Izu, Taksan #131, Bhutan, 2003, dalla serie "Bhutan Sacred Within", stampa al platino, courtesy l'autore  
[Vedi la foto originale]

**FORO BOARIO**

vai alla scheda di questa sede  
Exibart.alert - tieni d'occhio questa sede  
Via Bono Da Nonantola (41100)  
+39 3351621739  
individua sulla mappa Exisat  
individua sullo stradario MapQuest  
Stampa questa scheda  
Eventi in corso nei dintorni

La raffinata ricerca artistica del giapponese Kenro Izu è al centro della personale che verrà inaugurata il 12 settembre negli spazi del Foro Boario di Modena. Curata da Filippo Maggia e aperta fino all'11 gennaio, la mostra è interamente dedicata al lungo lavoro che ha spinto l'artista ad esplorare i più importanti luoghi sacri del mondo, dalle piramidi d'Egitto alle antiche pietre di Stonehenge, dalla città di Angkor in Cambogia ai templi buddisti di India e Indonesia, dal deserto della Siria alle alte vette del Tibet.

**orario:** martedì-venerdì 15-19  
sabato-domenica 11-19  
lunedì chiuso  
aperture in occasione del festivalfilosofia  
venerdì 12 settembre 9-23  
sabato 13 settembre 9-2  
domenica 14 settembre 9-22  
(possono variare, verificare sempre via telefono)

**prenota il tuo albergo a Modena:**



**biglietti:** (valido per tutte le mostre in corso)  
€ 5,00  
ingresso libero tutti i martedì e in occasione del festivalfilosofia  
**vernissage:** 12 settembre 2014, ore 19  
**ufficio stampa:** Francesca Zanardo  
Tel / fax 0429 696333

**EXIBART.TV**



FLAVIO FAVELLI, CAMPIONI, PORTOFLUVIALE - Roma



**X Premio Furla**

Fatto ad arte. Diego Perrone racconta il suo "guanto" visto 8906 volte 19/11/2014



Lo Studio Sales raccontato da Norberto Ruggeri visto 10552 volte 13/11/2014



**PARIGI, 7 GENNAIO 2015**



di **Davide Bertocchi...**  
... segue

**ALLONS ENFANT/7**



**Adelita Husni-Bey** è l'artista che risponde alle domande di **Andrea Bruciati** nel settimo appuntamento con la rubrica dedicata ai giovani...  
... segue

**LE IDEE**



**Se i soldi comprano il giudizio**  
di **Stefano Velotti...**  
... segue

**CONTRAPPUNTO**



**La sposa senza scapoli**  
Il libro *La sposa*, di **Mauro Covacich**, riflette sul rapporto tra scrittura e arte  
di **Flavio de Marco...**  
... segue

**IUSARTIS**



**Sex toy o opera d'arte? Lo stabilisce la legge**  
Il diritto d'artista e la censura  
di **Elisa Vittone...**  
... segue

**FUORIQUADRO**



**Grande magazzino trash**  
L'ultimo lavoro di Rà di Martino mescola documentario, musical e fiction  
di **Bruno Di Marino...**  
... segue

**EXIBART.SEGNALA**



Cell 328 4780660  
zanardo@glass-studio.it  
www.glass-studio.it  
**curatori:** Filippo Maggia  
**autori:** Kenro Izu  
**note:** press preview  
giovedì 11 settembre 2014, ore 11.00  
**genere:** fotografia, personale

guarda tutti i video su [Exibart.tv](#)»

la mostra termina il prossimo 25 gennaio di [exibart](#)

**segnala l'evento ad un amico**

mittente:   
e-mail mittente:   
e-mail destinatario:   
messaggio:

INVIA

**individua sulla mappa**

HO SEMPRE PENSATO A UNA RESPONSABILITA' MORALE DELL'ARTE...  
di [gabriele](#)

Bell'articolo, molto esauriente, ma non vengono rese...  
di [Evelina Visani](#)

Guerrilla marketing è infatti il nome di un tipo di...  
di [giorgio](#)

Se avete voglia e tempo vi invito domani 11 gennaio...  
di [frederic guerin](#)

le notizie più cliccate della giornata

Charlie Hebdo online a cifre astronomiche. L'attacco alla redazione porta il giornale verso un collezionismo compulsivo. E nero

**Fino al 13.I.2015**  
**Mùθoi. Myths. Students/Artists/Teachers. A Process Of Exchange**  
**Fondazione Pastificio Cerere, Roma**

Letteratura e chiaroveggenza

Nous sommes tous nigériane. O forse no. Come si comporta, e cosa farà, il mondo occidentale di fronte ai massacri islamisti dell'Africa?

La differenza tra l'essererci e il fregarsene

Ed Ruscha, tra classico e pop

Asse Torino-Berlino, per un 2015 ricco di eventi. A partire da domani, con il posizionamento delle "Pietre d'Inciampo"

Conoscere l'archeologia, per non buttarla via! Al Teatro Argentina sette incontri dedicati al patrimonio più importante di Roma

Addio Francesco Rosi. L'Italia perde oggi uno dei più grandi padri del cinema d'inchiesta di sempre

David Bowie da record al Museum of Contemporary Art di Chicago. E il nostro Renato Zero alla Pelanda reggerà il confronto?



ultimi post in tempo reale da [Exibart.blog](#)

vada avanti chi è più brava/o!! di [stefanorollero](#)

elenco degli eventi»

**comunicato stampa**

La raffinata ricerca artistica del giapponese Kenro Izu è al centro della personale che verrà inaugurata il 12 settembre negli spazi del Foro Boario di Modena. Curata da Filippo Maggia e aperta fino all'11 gennaio, la mostra è interamente dedicata al lungo lavoro che ha spinto l'artista ad esplorare i più importanti luoghi sacri del mondo, dalle piramidi d'Egitto alle antiche pietre di Stonehenge, dalla città di Angkor in Cambogia ai templi buddisti di India e Indonesia, dal deserto della Siria alle alte vette del Tibet.

In un percorso di oltre sessanta opere – per la maggior parte platinotipie stampate dall'autore stesso – la mostra presenta l'evoluzione nel corso degli anni della sua personale visione: dalle prime opere realizzate in Egitto ai numerosi viaggi intrapresi per la serie Sacred Places (1979-2001), fino ad includere lavori successivi dalle serie Bhutan Sacred Within (2002-2007) e India Where Prayer Echoes (2008-2012), dove per la prima volta nella sua ricerca sulla spiritualità dei luoghi trova spazio anche la rappresentazione di figure umane raccolte in preghiera.

Nato a Osaka nel 1949 e cresciuto nei dintorni di Hiroshima, Kenro Izu inizia a fotografare negli anni